

GENTE DI MARE

AL VIA DAL FEZZANO IL CAMPIONATO ITALIANO DEI MINI 6.50

È PARTITA, VENERDÌ, DAL GOLFO LA PRIMA REGATA DEL CAMPIONATO ITALIANO DELLA CLASSE MINI 6.50 CON TRAGUARDO FISSATO A TALAMONE. IN GARA OLTRE VENTI BARCHE ORMAI DI CASA AL MARINA DEL FEZZANO "RICHIAMATE" DA MARCO NANNINI

Stella, Coconut, Neghenè Eugenia, Bella'mbriana e Nautilus prime delle classe

In testa alle classifiche delle regate di Primavera



SHOW
Barche col vento in poppa e gli spinnaker colorati danno spettacolo nel golfo della Spezia durante le regate di Primavera promosse dal Comitato di circoli velici

L'ULTIMO week end (della scorsa settimana) dedicato alla vela d'altura è stato superiore ad ogni previsione, tanto da far passare sotto silenzio la prova annullata domenica per un salto del vento di 180°. Sabato due regate con grecale da 15 a 25 nodi e seconda prova di domenica con scirocco a sua volta parecchio sostenuto; regate gagliarde che hanno messo in evidenza gli equipaggi più tosti ed in difficoltà, in qualche caso anche con ritiri e danni, parecchie altre imbarcazioni. In ORC-A non c'è storia. Stella di Fava-Cavaliere la fa da padrona infilando tre vittorie e guida la classifica provvisoria dopo cinque prove. X-Press di Giovanni Elena lo segue da vicino, sempre secondo (in un caso solo 3 secondi di distacco mentre terzo si conferma Valkiria di Vincenzo De Falco. Nella ORC-B lotta accanita ed alterna tra i tre fortissimi Coconut di Francesco Sordini, Valhalla di Francesco Bruna, Low Noise di Giuseppe Giuffré ed il velocissimo Giogi (Melges 32) di Matteo Balestrero, con distacchi in compensato quasi sempre minimi. Dopo lo scarto

WEEK END
Oggi e domani le gare dei Meteor 'lanciati' verso il campionato italiano

Coconut guida la classifica, davanti a Valhalla e Giogi. Tra i Minialtura Neghenè di Conti-Passeggeri controlla la situazione, ma si fa strada al secondo posto la Possente, della Marina Militare che nelle tre prove ha fatto registrare un 3-2-1. Melagodo di Lorenzo Marinelli è terzo, mentre i due Melges 20 con vento forte, sabato, hanno fatto numeri da brivido; molto bravo Mefisto sabato, nella prima prova, a soli 17 secondi dal primo. Nel Gran Crociera - A, sabato si sono messi in luce Teseo 2000 di Carlo Stefanini (1-3) Calipso di Giusi degli Innocenti (2-4) ed Eugenia di Mauro Broglio (5-1) mentre parecchie altre barche si sono proposte con risultati alterni. Domenica Eugenia ha fatto il vuoto e la classifica provvisoria dopo cinque prove la vede prima alla pari con Teseo 2000 e Sanira di

Gian Marco Morello. Nel Gruppo B Bella'mbriana di Giovanni Stefanini sabato ha fatto registrare risultati alterni (1-5) ma ha vinto alla grande domenica, ed è primo in classifica, Giovanni Silvano (3-2-2) mentre solidamente terzo è Skeddih di Enrico Galluzzi. Infine nel gruppo 36.7 continua il predominio di Nautilus Too di Luigi Belli; Fomalhau secondo (vinta l'ultima prova), mentre per il terzo posto è mischia per Favela Chic di Enrico Podestà, Parmavela Shide di Gianni Bocchi e Parmavela Blanca di Giuseppe Napolitano. Super anche il Comitato di regata, che sabato, con vento ballerino e la tentazione incombente della crociera, ha avuto la costanza di attendere il grecale...e che grecale...!
Proseguono intanto oggi le regate di Primavera della classe Meteor lanciata verso il campionato italiano di classe che si svolgerà a maggio nel golfo con base organizzativa alla Grazie.

Pagina a cura di
Corrado Ricci

LASER

Omnis, Samperi e Paesani bene a Grosseto

ORGANIZZATO dalla Compagnia della Vela Grosseto, domenica scorsa, è andata di scena la Regata Zonale Classi Laser Standard, Radial e 4.7. Nutrita e di qualità la partecipazione degli atleti del Golfo, che si sono cimentati in questa regata caratterizzata dalle difficili condizioni meteorologiche. Il vento, infatti, che ha soffiato a 25 nodi di intensità da grecale levante, ha messo a dura prova organizzatori e concorrenti nelle due regate disputate. Partiamo dalla categoria regina, vale a dire il Laser Standard, che è anche classe olimpica. Paolo Vaccarone della Società Vela La Spezia ha concluso in quarta posizione, sesto Marco Roggerone del Circolo della Vela Erix e ottavo Antonio Bertolini sempre del Circolo della Vela Erix, messo fuori combattimento per la lotta per il podio a causa dell'OCS rimediato nella seconda prova. Nella prima, invece, aveva concluso secondo di autorità. Ottavo Luigi Sabatino della Sezione Vela Marina Militare La Spezia. Ma le più belle soddisfazioni sono giunte dal Laser categoria Radial. Andrea Omnis e Pietro Samperi del Circolo della Vela Erix hanno concluso rispettivamente in seconda e terza posizione. Quarto e primo dei Master Marcello Paesani della Società Vela La Spezia. Quinta assoluta e prima delle femmine la nostra concittadina Letizia Ferbel, che corre per i colori del Circolo Nautico Livorno. Al nono posto Manuel Buletta del Circolo Velico La Spezia un po' a corto di allenamento e peso, tenuto conto delle condizioni incontrate. Molte le scuffie ed i ritirati. Tra questi nella classe Radial categoria 4.7 i due giovani velisti del Circolo della Vela Erix vale a dire Francesca Roggerone e Matteo Sampiero, entrambi nati nel 2002. Le condizioni incontrate a Grosseto non sono ancora nelle loro corde, ma è proprio da queste regate che si impara e si fa esperienza. Hanno tutto il tempo per migliorarsi ed affermarsi.



SUB E GIORNALISTA
Leonardo D'Imporzano

SUBACQUEA

D'imporzano premiato per l'impegno

SI È SVOLTA Museo del Mare «Galata» di Genova la cerimonia del Premio "DUILIO MARCANTE" organizzato dalla UISP nazionale, settore attività subacquee. Il Premio, intitolato e dedicato alla memoria del fondatore della didattica subacquea italiana, si prefigura annualmente di premiare chi contribuisce alla salvaguardia della vita umana in acqua. Tra i premiati dell'edizione del 2015, anche il sub spezzino Leonardo D'Imporzano che ha ricevuto un diploma d'onore per "il suo continuo impegno per la sicurezza nelle attività subacquee attraverso la divulgazione e l'organizzazione di convegni, manifestazioni e pubblicazioni". L'iniziativa fin dalla sua prima edizione contribuisce a sottolineare l'impegno dell'Uisp nella promozione dell'importanza della sicurezza sia concettuale che pratica nelle attività in mare e come l'elemento liquido possa altresì aiutare chiunque, anche i soggetti diversamente abili, così come i giovani e gli anziani, a stabilire un nuovo rapporto col mondo circostante.

LETTERATURA COL SUO ROMANZO «IL DOLORE DEL MARE» AMBIENTATO SULL'ISOLA PALMARIA FRA LE DUE GUERRE

Cavanna candidato ai premi Strega e Campiello

DOPPIA prestigiosa candidatura de «Il dolore del mare», il romanzo di Alberto Cavanna ambientato sull'isola Palmaria nei difficili anni del primo dopoguerra, edito da Nutrimenti: il libro infatti è stato investito delle candidature al Premio Campiello e al Premio Strega.

Abbiamo raggiunto l'autore.

Cosa vuol dire essere candidato a due dei maggiori premi nazionali?

«Semplicemente essere nei quarti di finale di un concorso. I candidati sono sempre molti ma ne verranno selezionati 12 e infine 5 (per lo Strega) o 6 direttamente (per il Campiello), dai quali uscirà il vincitore: una

strada lunga e in salita».

Sei soddisfatto del tuo libro?

«Assolutamente sì. E' la prima opera della mia maturità umana e artistica, un libro al quale ho lavorato molto, soprattutto per quanto riguarda la ricerca storica. Non è un libro lungo ma molto intenso per quanto tutti coloro che fino ad ora lo hanno letto, mi abbiano espresso soddisfazione per la scorrevolezza... Un libro drammatico ma non senza punte di divertente ironia».

Come è stato accolto dalla critica?

«Finora è stato apprezzato anche se non è molto che è

stato pubblicato: basti considerare che allo Strega, dove bisogna essere presentati da esponenti della cultura e dello spettacolo, i cosiddetti 'Amici della Domenica', sono stato portato da nomi come Ferruccio Parzoli, ex dirigente Mondadori e scopritore di grandi talenti, e dal regista Giuliano Montaldo, che ha girato film come Sacco e Vanzetti o L'agnese va a morire».

Cosa ti aspetti?

«Non mi faccio molte illusioni, ci sono molti autori e tutti molto, molto bravi... Spero solo che Il dolore del mare continui a farsi strada come se la è fatta fino a oggi: senza deludermi e, soprattutto, senza deludere i lettori».



SCRITTORE
Alberto Cavanna